Siracusa. "Giù le mani dal Seppellimento di Santa Lucia": Palermo vuole il Caravaggio

Palermo ha chiesto il “prestito” del Seppellimento di Santa Lucia per una mostra a giugno 2017. Salta giù dalla sedia il deputato regionale Enzo Vinciullo. “Il Caravaggio non uscirà da Siracusa e siamo pronti alle barricate”, chiarisce subito.
Il capolavoro dovrebbe tornare a breve nella Chiesa di Santa Lucia alla Borgata dopo anni trascorsi in piazza Duomo. Il ritorno è stato preceduto da un monitoraggio del microclima della chiesa di Santa Lucia della Badia, che lo ospitava, e della chiesa di Santa Lucia Extra Moenia dove venne concepito dal Merisi durante il suo soggiorno a Siracusa.
“Dopo che il quadro, per 4 mesi, rimarrà nel nuovo ambiente, si propone di trasferirlo in un altro. Ma la necessità di comparare il microclima questa volta non si pone? Devo pensare che il problema esiste solo se lo dobbiamo spostare all’interno della città mentre non c’è se lo dobbiamo spostare verso un’altra città della Sicilia?”, si domanda polemico Vinciullo.
Il deputato ha contattato il Direttore Centrale del Fondo Edifici di Culto e chiesto anche l’intervento del prefetto di Siracusa e il Soprintendente perchè esprimano parere motivato contro il trasferimento che non verrebbe neanche accettato dai siracusani.
“A chi deve decidere, ricordiamo che non si tratta di un dipinto qualsiasi, ma si tratta di un dipinto che raffigura la nostra concittadina e Patrona Lucia, a cui la città è particolarmente legata”, aggiunge Vinciullo. “Proposta impopolare e irricevibile. Nessuno tocchi il Caravaggio di Siracusa”.

Frank Lentini, l'uomo con tre gambe: da Rosolini conquistò l'America. A 50 anni dalla morte, le celebrazioni

A Rosolini sono i giorni della “festa”. Non c’entra il patrono perchè questa volta il centro siracusano celebra Frank Lentini, l’uomo con tre gambe. Nato come Francesco nel 1889 divenne presto “Frank” dopo il trasferimento negli Stati Uniti, Florida. Anzi, “The Great Frank Lentini”, capace di catalizzare l’attenzione di 30 mila spettatori per spettacolo.
La sua unicità? Aveva tre gambe, quattro piedi e due apparati sessuali completi e funzionanti. E quella sua diversità diventò presto la sua risorsa: ebbe fama mondiale e rispetto.
A cinquant’anni esatti dalla morte di Frank Lentini – avvenuta il 21 settembre 1966 – è tutto pronto per l’evento che vuole essere non solo un omaggio al leggendario uomo con tre gambe ma quasi la posa di una pietra miliare nell’opera di ricostruzione della sua storia e nella sua restituzione alla memoria collettiva, a cui le ricerche di Salvatore Spadaro, rosolinese appassionato di storia locale, hanno dato il via.
Per il “Memorial Day” sono già arrivati a Rosolini anche i nipoti Jim e la pronipote Jannelle. E proprio nei giorni scorsi è arrivata dagli Stati Uniti anche la notizia che il sindaco di Middletown, città del Connecticut dove ha trascorso gran parte della sua vita e dove ha costruito il suo successo di showman a tre gambe più famoso d’America, ha ufficialmente riconosciuto la cittadinanza onoraria a Frank Lentini.
Il “Memorial Day” prende il via oggi alle 9 in piazza Garibaldi, con l’incontro dei nipoti e pronipoti americani di Frank Lentini con i congiunti delle famiglie Lentini e Falco

di Rosolini. Dopo la visita dei luoghi della sua infanzia e l'inaugurazione della mostra di pittura a lui dedicata, alle 20 in piazza Masaniello ci sarà il cooking show tematico sulla cucina di fine '800 nato dalla collaborazione tra il ristorante "Totu" e l'Ente di Formazione Jobbing Centre.
Mercoledì 21 settembre entreranno nel vivo i momenti di commemorazione e di studio: alle 9 nella Chiesa Crocifisso di Rosolini ci sarà la messa in suffragio per la ricorrenza del cinquantesimo anno dalla morte e la visita al cimitero. Subito dopo, alle 11, in via Lobello, all'angolo della via Manzoni sarà deposta la lapide commemorativa.
Infine, alle 18, al Cine Teatro Santa Caterina il Memorial Day si concluderà col convegno "Il valore della Diversità: profili storici e umani del personaggio" e l'anteprima del libro di Salvatore Spadaro "Frank Lentini: più di un uomo e meno di due".

Siracusa. Bilancio di previsione, la maggioranza si spacca. Sonia D'Amico prova a ricompattare il Pd

Il commissario ad acta potrebbe essere costretto a sostituirsi al Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione. Nella battaglia tra maggioranza e opposizione irrompono anche le divisioni interne al Pd che potrebbero far cadere il governo cittadino sull'importante strumento finanziario. Un "tutti a casa" su cui spinge l'opposizione mentre la vice capogruppo del Pd, Sonia D'Amico, invita all'unità di intenti per evitare "un grave atto di

irresponsabilità nei confronti della città e di tutta la comunità”.
Non approvare il bilancio avrebbe “conseguenze negative” di cui dovrebbero farsi carico i rappresentanti della minoranza per “un gesto di mera rivalsa politica verso le scelte di rinnovamento e di discontinuità fatte finora dall’amministrazione”.
In realtà, non sfugge gli osservatori politici che una simile presa di posizione venga dalla vice e non dal capogruppo, Pappalardo. Un fatto che stranisce o che – forse – palesa le difficoltà interne al Pd, diviso in due blocchi anche all’interno del Consiglio comunale.
In ogni caso, il commissariamento comporterebbe “il blocco totale dell’economia del Comune, oltre a numerosi licenziamenti tra il personale”, profetizza la D’Amico.
Per Salvo Sorbello (Progetto Siracusa), “l’economia del Comune è bloccata già adesso perchè non c’è bilancio. Quindi da maggio non si possono fare altre spese se non quelle urgenti e indifferibili. Che un commissario possa poi fare dei licenziamenti mi sorprende. E’ falso. Non c’è bisogno di muovere questi scenari apocalittici. La situazione è già difficile adesso”.
Sonia D’Amico, come vice capogruppo Pd, rinnova “con fermezza il nostro sostegno all’amministrazione, perché crediamo fermamente nella battaglia di rinnovamento politico e amministrativo, intrapresa sin dall’inizio del mandato, con l’unico obiettivo di far risorgere la città anche dalla fase di crisi in cui si trova”. Ma oggi quanti esponenti del Pd in Consiglio sono davvero sulla stessa linea del vice capogruppo?

Siracusa. Commissione Bilancio, eletto presidente Salvo Castagnino. "Non so se accetterò"

La commissione Bilancio ha eletto il suo nuovo presidente. Non senza sorprese, premiata la minoranza con Salvo Castagnino. Nove voti per l'esponente di Siracusa Protagonista con Vinciullo. Che però si è riservato la decisione chiedendo 48 ore prima di comunicare se accetterà o meno.
"Abbiamo mostrato la nostra apertura nei confronti della minoranza, spero che questo momento possa sancire l'avvio di un percorso che abbassi i toni e che tuteli l'operato a favore del bene della collettività", dice per il Pd Sonia D'Amico.

Siracusa. Nuovo ospedale: la guerra interna al Pd sbarca a Palazzo Vermexio? La nota di Armaro contro Trimarchi

Ancora non si sa dove costruire il nuovo ospedale di Siracusa. Se ne parla tanto, concludendo poco. Ed a complicare il quadro adesso una nota inviata dal presidente del Consiglio comunale Armaro al collega della commissione Urbanistica, Trimarchi. In pieno burocratese di fatto viene bocciato il comportamento sin qui della commissione, che aveva preparato anche la proposta da trattare in Consiglio Comunale. "Nel testo vengono citate

anche proposte e note di cui non abbiamo notizia. Di che stanno parlando?”, si domanda polemico il deputato Vinciullo. Vista anche la coincidenza di date, il sospetto – a pensar male – è che la guerra intestina interna al Pd sia adesso sbarcata a palazzo Vermexio. Vinciullo si dice pronto a riprendere lo sciopero della fame. “Lo avevo interrotto perchè mi avevano assicurato che avrebbero individuato l’area. A me sta bene qualunque, purchè raggiungibile dai siracusani”.

Siracusa. Asili nido comunali, iscrizioni e costo per palazzo Vermexio: ecco cosa cambia

Dopo le polemiche, prova a darsi una registrata il servizio di asili nido comunali. Le novità sono state discusse e presentate dagli assessori Valeria Troia (politiche scolastiche) e Giovanni Sallicano (servizi sociali). A seguire con attenzione anche diversi responsabili delle cooperative che gestiscono il servizio che si sono poi soffermati con l’assessore alle politiche scolastiche per un mini vertice.
Di fatto, l’anno scolastico è cominciato in tutte le strutture, compresa Cassibile con i posti “acquistati”. Rimane ferma al palo, invece, la situazione del micronido di via Monteforte su cui è in corso anche una indagine giudiziaria.
Il servizio non verrà più pagato dal Comune con il sistema del vuoto per pieno ma agganciando il costo al numero effettivo di bambini ed educatori per classe. Sulle recenti difficoltà con il sistema delle iscrizioni, con rischio di partenza

scaglionata tra riconfermati e nuovi iscritti, l’assessore Valeria Troia ha assicurato apertura a rivedere il regolamento dove possibile, mirando a ripristinare il sistema delle pre-iscrizioni a gennaio.

Siracusa. Asili nido comunali, tutto bene o quasi dopo le annunciate novità: "ora si rivedano tariffe e regolamento"

I cambiamenti annunciati dall’amministrazione nel servizio degli asili nido comunali convincono ma solo fino ad un certo punto l’opposizione. Tra i critici della prima ora, Salvo Sorbello (Progetto Siracusa). “Solo ora si cominciano a sistemare alcuni errori marchiani commessi: almeno l’elenco degli asili nido pubblicato sul sito del Comune è finalmente corretto. Bisogna ora procedere subito a rivedere innanzitutto le rette: se una famiglia è bisognosa e per questo il Comune stesso le riconosce un sostegno economico e non le fa pagare nulla per la refezione, non si capisce perché debba invece sopportare un costo rilevante per poter mandare i propri figli all’asilo nido”, dice evidenziando l’ultimo nodo critico. “E si riveda il regolamento: per poter avviare l’attività quest’anno si è costretti a non rispettarlo, quando basterebbe accogliere la nostra proposta, a sua tempo bocciata da una maggioranza incapace, per fissare modalità di iscrizione facili da attuare e gradite dalle famiglie, che devono essere

sempre più coinvolte nella gestione degli asili”.

Siracusa e Floridia, controlli e perquisizioni antidroga: arrestato 23enne

Controlli a tappetto da parte dei carabinieri a Floridia e Siracusa. Perquisizioni domiciliari alla ricerca di armi e droga e mobilitazione per pattugliare in maniera ancora più incisiva le numerose aziende agricole che insistono sul territorio di Cassibile.
All’interno di un’abitazione di Floridia, nascosta in un armadio, è stato rinvenuto un involucro contenente 40 grammi di marijuana, pronta per essere confezionata: apparteneva ad un noto pusher che è stato denunciato .
A Siracusa arrestato in flagranza di reato Enrico De Angelis, 23 anni, già con precedenti, perché trovato in possesso di 5 dosi di cocaina ed una di marijuana, nonché di 340 euro, in banconote di vario taglio, provento della pregressa attività di spaccio, in una zona nella parte nord della città. L’arrestato, alla vista dei militari ha tentato di allontanarsi, ma è stato prontamente fermato ed accompagnato in caserma per le incombenze di rito, per poi essere sottoposto agli arresti domiciliari.

Ferla. Rinnovato ed ecosostenibile: inaugurato il nuovo comprensivo Valle dell'Anapo

Cambia volto l’Istituto Comprensivo “Valle dell’Anapo” di Ferla. Alla riapertura dell’anno scolastico, infatti, si è presentato rinnovato grazie ad un intervento di ammodernamento pari a € 199.192,06 del “Piano regionale triennale 2015-2017”.
“Consegniamo con soddisfazione ai docenti e ai bambini una scuola all’avanguardia, sicura e ad impatto zero”, commenta il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa. “Un edificio che può divenire modello e buona pratica in campo di edilizia scolastica in quanto è, altresì, dotato di un impianto fotovoltaico che lo rende autosufficiente dal punto di vista energetico”.
Montato anche un sofisticato sistema di video sorveglianza e di antintrusione, un impianto di solare termico, una nuova rete ethernet e un sistema elettrico moderno e sicuro.
Questa mattina l’inaugurazione ufficiale della scuola dell’Infanzia alla presenza delle istituzioni, le autorità locali, i tecnici progettisti e le associazioni locali.
Sono ancora in corso interventi di ammodernamento in alcune sezioni dell’edificio che ospita la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per un finanziamento afferente sempre al Piano Regionale di Edilizia Scolastica pari a € 765.658,34 che prevede, inoltre, la riqualificazione energetica dell’edificio, la ristrutturazione degli impianti, la rimozione di eventuali strutture d’amianto presenti e l’impermeabilizzazione delle coperture.

Siracusa. Sciopero Sics, lavori fermi al porto Grande. Il sindaco attacca: "inaccettabile, scrivo all'autorità di garanzia degli scioperi"

Diventa un caso il blocco dei lavori al cantiere del porto Grande, zona molo Sant’Antonio. Da giovedì scorso braccia incrociate da parte dei lavoratori della Società Porto Consortile di Siracusa di cui fa parte anche la Sics, la ditta verso cui sono rivolte le proteste degli operai. Che hanno bloccato anche i cantieri della zona industriale dove questa mattina avrebbero dovuto dare vita ad un blocco delle portinerie. Ma una interlocuzione con Isab ha permesso di riportare, lì, il sereno. L’azienda petrolifera si sostituirà in solido alla Sics, pagando quanto avrebbe dovuto quest’ultima. I sindacati confidano in uno stesso atteggiamento da parte di Esso. E chiamano poi in causa con Salvo Carnevale (Fillea Cgil) il Comune di Siracusa per il cantiere del porto.

Ma qui la reazione del sindaco Giancarlo Garozzo è veemente. “Non capisco davvero perchè abbiano bloccato quel cantiere, che peraltro non è neanche direttamente della Sics. Ho chiesto conferme alla stessa società consortile che mi ha confermato come non ci sia nessun ritardo nostro o della Regione nei pagamenti. E’ inconcepibile, allora, che si decida di bloccare quell’opera magari solo per avere maggiore visibilità nella protesta. Scriverò oggi stesso all’autorità di garanzia per

gli scioperi. Il cantiere del porto Grande deve subito ripartire”.
Non arretrano i sindacati, “Scriva pure all’autorità. Se saremo convocati in Prefettura andremo a spiegare cosa sta accadendo anche se credo già lo sappiano a palazzo di governo…”, replica Carnevale.